

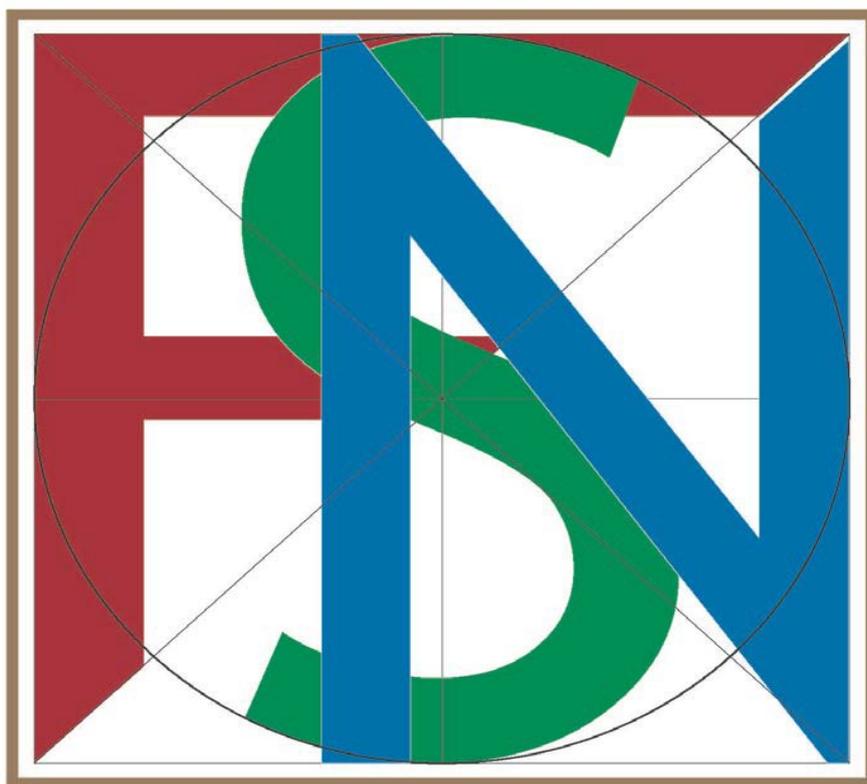


ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
“FRANCESCO SAVERIO NITTI”
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE
Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635
Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: nais022002@istruzione.it - posta certificata: nais022002@pec.istruzione.it
40° DISTRETTO SCOLASTICO



prot. N. 0001992 del 12/5/2016 C-2-a

E NUMERIS SCIENTIA E LITTERIS HOMO



ISIS FRANCESCO SAVERIO NITTI
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - LICEO SCIENTIFICO

Documento del 15 maggio
Classe VCs
A.S. 2015/2016

IL COORDINATORE DI CLASSE

prof. ssa Stefania Locatelli

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott.ssa Annunziata Campolattano

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- | | |
|--------------------------|--|
| 1. Prof. Devoto | Religione |
| 2. Prof.ssa Locatelli | Italiano |
| 3. Prof. Avallone | Storia e Filosofia |
| 4. Prof.ssa Sbrescia | Inglese |
| 5. Prof. Artiaco | Matematica |
| 6. Prof. Del Grosso | Informatica |
| 7. Prof. Colamonicì | Scienze naturali |
| 8. Prof. Schiano di Cola | Fisica (supplente temporaneo della docente De Caro Carolina) |
| 9. Prof.ssa Pascale | Disegno e Storia dell'arte |
| 10. Prof.ssa Galli | Scienze motorie |

ELENCO DEGLI ALUNNI

1. AGRILLO VALENTINA
2. BARBARO ADRIANA
3. CASTALDO GIANLUCA
4. COSTANZO ANTONIO
5. CUCCARO MATTIA
6. d'EUSTACHIO DIANA
7. DE TOMMASIS GIORGIO
8. DI GIOVANNI RAFFAELE
9. FUSCO VINCENZO
10. GIGANTE LUANA
11. GUARINO VINCENZO
12. IOVINE VINCENZO
13. L'ASTORINA ALESSANDRO
14. MAIO ALESSANDRA
15. MANFELLOTTI SARA
16. MASSIMILLA VITTORIO
17. NICOLELLA BIBIANA
18. OREFICE PIERLUIGI
19. PALOMBA FRANCESCO
20. PIPOLO FEDERICA
21. PORCELLI MARCO
22. SIMEONE GIULIANA
23. STUPNYTSKA ALINA
24. VENTRE ISABELLA
25. VOLPE MARIA ELENA

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto ubicato in via J. F. Kennedy n. 140/142, si attesta come una scuola funzionale, dinamica e all'avanguardia, in grado di offrire all'utenza studentesca adeguati spazi razionalmente distribuiti. Sono disponibili: N. 2 Laboratori informatici e multimediali (di cui 1 Centro Risorse); N. 2 Laboratori linguistici e multimediali; N. 1 Laboratorio di Grafica, Editoria e Publishing; N. 1 Laboratorio di Economia aziendale - IFS di Impresa Formativa Simulata; N. 1 laboratorio di Fisica, Matematica e Scienze; Cablaggio Wi-Fi di Istituto; N. 15 Lavagne Interattive Multimediali; N. 1 Sala audiovisivi; Aula magna; Aula Server; Palestra coperta attrezzata; Laboratorio musicale; Biblioteca con 2500 testi scientifici e letterari disponibili al prestito.

Il cablaggio dell'Istituto è stato realizzato con fondi europei (P.O.N.).

FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI

Il Liceo scientifico opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni". Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Coerentemente con quanto sopra esposto, l'Istituto progetta la sua offerta formativa sulla base:

- dei presupposti storici e logistici in cui si trova ad operare;
- delle risorse interne e della domanda di cultura e di professionalizzazione delle giovani generazioni, in una società che cambia rapidamente;
- dei rapporti d'interscambio con il territorio (locale e nazionale), il mondo del lavoro e le tecnologie della comunicazione mass-mediale
- delle analisi delle opportunità occupazionali, a lungo e a medio termine, nella prospettiva dello sviluppo dell'area occidentale della città di Napoli e dell'europeizzazione del mercato del lavoro;
- della spendibilità del titolo di studio, connessa alle richieste di competenza e di specializzazione nell'ambito giuridico, economico, aziendale, turistico e gestionale.

La progettazione si è quindi suddivisa in distinti filoni che, integrandosi a vicenda, seguono una filosofia unitaria di promozione di un arricchimento educativo, umano, professionale, attraverso l'offerta afferente:

- I progetti attuati nell'ambito del POF d'Istituto
- L'alternanza Scuola Lavoro per l'indirizzo Tecnico Economico

Relativamente ai progetti POF, diverse attività extracurricolari rivolte agli alunni sono state incluse nell'area servizi, nella consapevolezza che l'istituzione scolastica debba costituire un reale punto di riferimento, cui gli adolescenti possono rivolgersi con fiducia, per esporre ed apprendere come superare problematiche della crescita e situazioni di disagio, nonché accrescere la consapevolezza di sé e il rispetto degli altri, con un più maturo senso civico, utile a divenire un domani cittadini attenti e responsabili.

Ad integrare l'ampia offerta POF, sono poi stati previsti diversi progetti volti a stimolare il senso artistico, sviluppare attitudini e interessi ricreativi, potenziare competenze e capacità spendibili anche al di fuori del circuito scolastico, sia per chi si dedichi alla professione, sia per chi intenda proseguire gli studi a livello universitario.

Le aree di intervento, nel cui ambito sono annualmente proposti e realizzati i progetti, sono:

- Promozione del Bene-Essere a scuola

- Area legalità
- Empowerment della comunicazione
- Empowerment delle competenze di base e delle eccellenze
- Empowerment delle competenze professionali
- Empowerment della comunicazione corporea
- Servizi all'utenza

DIDATTICA INCLUSIVA

La scuola realizza la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. Nella scuola le diverse situazioni individuali sono riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza e rimuovendo gli ostacoli che possono impedire il pieno sviluppo della persona umana “senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali” (art. 3 Costituzione Italiana). L'Istituto recepisce e fa proprie le indicazioni di cui alla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e alla successiva C.M. 8/13 che contiene le “Indicazioni operative” e adotta il Piano Annuale per l’Inclusione.

ATTIVITÀ E SERVIZI PER GLI STUDENTI

L'Istituto "F. S. Nitti" organizza attività di recupero in itinere e di sostegno nell'arco dell'anno scolastico ed interventi didattici integrativi in favore di quegli alunni il cui profitto risulti insufficiente. Le attività di recupero/sostegno si sono svolte in orario curricolare in itinere e/o in orario extracurricolare anche utilizzando le risorse fornite dall’organico potenziato.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Sono stati organizzati incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, delle Università e delle Agenzie formative del territorio che hanno previsto la partecipazione a seminari tematici di orientamento alla scelta della facoltà universitaria, alle possibilità offerte dal mondo del lavoro, alla stesura di un CV europeo.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VCs, composta da 25 allievi con una pari presenza dei due sessi, ha vissuto nel percorso di formazione quinquennale alcuni avvicendamenti nel corpo docente che hanno, in alcuni casi, creato un certo disorientamento che, però, è stato poi superato e metabolizzato in modo tale da ricavarne una lezione di elasticità e di adattabilità a varie situazioni e contesti. L'impegno degli allievi è stato caratterizzato da una certa incostanza ed eterogeneità nel tipo di partecipazione in aula e di studio domestico a seconda dell'interesse o dell'importanza attribuita alle singole discipline, ma le discrete capacità degli allievi hanno permesso loro di acquisire a fine percorso conoscenze e competenze trasversali utili e spendibili sia in ambito lavorativo che universitario. L'analisi finale, però, non può esimersi dal rilevare quanta maggiore attenzione e dedizione siano state riservate dagli allievi alle materie di indirizzo scientifico pur evidenziandosi verso le altre discipline un sincero interesse quando si affrontavano tematiche legate alla loro sfera esperienziale o a fatti e temi di viva attualità. Il gruppo classe pur non essendosi, in passato, distinto per compattezza interna è apparso nell'ultimo periodo più disponibile al confronto dialettico, spesso vivace, ma segno di una comunicazione in atto e di vissuti differenti che si relazionavano con l'obiettivo comune di addivenire a una soluzione condivisa; tale cambiamento racconta di una crescita delle modalità relazionali che rientrano a pieno titolo in un iter che si dichiara formativo.

Circa la didattica in aula, si fa presente che le programmazioni disciplinari hanno conosciuto un generale rallentamento a causa di una serie di situazioni contingenti che hanno impedito un regolare sviluppo del lavoro programmato comportando una variazione in itinere dei piani didattici mentre sul piano meramente didattico-disciplinare si rilevano tre gruppi di allievi che si distinguono per conoscenze e competenze di livello tassonomico diverso: ad un gruppo ristretto che ha studiato con costanza e motivazione maturando una preparazione consapevole e approfondita, segue un gruppo più ampio che attraverso fasi alterne raggiunge gli obiettivi disciplinari pur non brillando per visione critica e quantità di informazioni; in ultimo alcuni allievi che soprattutto in alcune discipline hanno, con difficoltà, raggiunto gli obiettivi minimi delle stesse.

Al termine di tale disamina, dunque, si può affermare che la quasi totalità degli allievi sembra poter sostenere la prova conclusiva dell'iter scolastico intrapreso.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

TRASVERSALI (competenze e capacità)

obiettivo	raggiunto da		
	maggioranza	tutti	alcuni
comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici	x		
analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi			x
partecipare al lavoro organizzato individuale e/o di gruppo, in modo armonico ed integrativo		x	
saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche del contesto in cui si opera	x		
effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni			x

SPECIFICI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici raggiunti nelle singole discipline, si rinvia alle relazioni allegate.

ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ESAME DI STATO

Al fine di un corretto e proficuo svolgimento della terza prova scritta, il Consiglio di Classe ha prescelto la tipologia B, con 12 quesiti a risposta aperta (max 10 righe), sperimentando, nelle due simulazioni effettuate, le discipline di Arte, Scienze, Informatica, Inglese. Le prove svoltesi in data 11/05/16 e 06/04/16 sono allegate al documento.

Sono state poi fatte eseguire dagli allievi due simulazioni nazionali di matematica in data 10/12/16 e 29/04/16 e una simulazione di Fisica in data 25/01/16.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Integrative (organizzate nell'ambito del P.O.F.), extracurricolari e di orientamento:

- Cineforum in lingua inglese presso il cinema Plaza
- Visita impianto Cus di Napoli
- Visita d'istruzione all'“Expo”
- Laboratorio di sismologia presso Città della scienza
- Orientasud presso la Mostra d'Oltremare
- Fruizione di film quali “Good bye Lenin” e “La grande scommessa” presso cinema Med
- Attività e incontri di orientamento universitario (con esperienze laboratoriali) presso la facoltà di Scienze, Matematica e Fisica dell'Università degli studi di Napoli “Federico II”
- Visita all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia per la presentazione del libro “Il Vesuvio e le sue eruzioni”
- Fruizione presso il teatro La Perla di una commedia di Pirandello (rivisitata da Eduardo De Filippo) dal titolo “Il berretto a sonagli”
- Orientamento universitario presso il polo di Monte S. Angelo
- Progetto “Nuvola rosa” presso l'Università degli studi di Napoli

Curricolari:

- Recupero in itinere
- Corso di potenziamento in Matematica
- Simulazioni nazionali della seconda prova di Matematica e Fisica
- Corso di formazione sulla sicurezza negli ambienti lavorativi

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe si è riunito periodicamente in seduta collegiale per definire la programmazione educativa e didattica, verificare l'andamento didattico-disciplinare e procedere alle valutazioni trimestrali. Sono state poi effettuate riunioni per materie ai fini di stabilire criteri comuni nella programmazione di ciascuna disciplina. L'attività curricolare è stata svolta affiancando alle tradizionali metodologie prove integrative rivolte principalmente ad abituare gli allievi allo svolgimento delle prove scritte previste dall'Esame di Stato. Per tutte le discipline sono state applicate, sia

pur in modo vario e differenziato, le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata e discussione, lavoro di gruppo, conversazioni in lingua, attività di laboratorio, lezione in palestra.

I mezzi utilizzati a supporto dei contenuti sono stati: libri, fotocopie, videocassette, carte geografiche, quotidiani economici e, come materiale di lavoro, software applicativi, laboratorio linguistico e multimediale, videoproiettore, LIM.

Ai fini della valutazione è stata utilizzata una tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità concordata dal Consiglio di Classe e allegata al presente documento. Nella valutazione sono stati considerati i seguenti elementi: livelli di partenza, progressione nell'apprendimento, metodo di studio; capacità di argomentazione ed esposizione; capacità di individuare gli elementi fondamentali delle questioni da trattare; capacità di elaborazione personale e critica; capacità di effettuare collegamenti con altre discipline; capacità derivanti dalla specificità del corso di studio; impegno, partecipazione, interesse, frequenza. Le tipologie delle prove di verifica sono state: prove tradizionali scritte e orali, prove strutturate e semistrutturate, saggio breve, articolo di giornale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Categoria	Modalità	Tipologia
Credito Scolastico	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studi e nell'ambito delle iniziative complementari integrative svolte all'interno della scuola	<ol style="list-style-type: none">1. Frequenza e assiduità (solo a coloro che abbiano un numero di assenze pari o inferiore al 18% del monte ore annuale personalizzato): punti 0,202. Interesse e impegno quantificabile in una media dei voti superiore al 50% dell'intervallo tra un voto e l'altro: punti 0,403. Partecipazione ad una iniziativa complementare integrativa: punti 0,20 (max 2)*
Credito Formativo	Acquisito fuori dalla scuola di appartenenza e debitamente certificato	<ol style="list-style-type: none">4. In relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi: punti 0,20

*** A chiarimento si precisa che, per quanto concerne i criteri 3 e 4, ovvero la partecipazione alle attività complementari integrative scolastiche ed attività complementari integrative extrascolastiche, il punteggio MAX attribuibile è pari a 0,40 - da computarsi in totale tra le attività svolte all'interno della scuola ed all'esterno.**

Qualora il totale parziale raggiunga un punteggio pari o superiore a 0,60 sarà arrotondato a punti 1. Con una media superiore a 9/10 sarà assegnato 1 punto di credito.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

V O T O	PREPARAZIONE	CONOSCENZA	COMPETENZA			CAPACITÀ
		<i>Apprender dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni</i>	<i>Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati e/o compiti e/o risolvere situazioni problematiche note</i>			<i>Rielaborare criticamente e in modo significativo determinate conoscenze e competenze in situazioni nuove</i>
			COMPRESIONE	ANALISI	SINTESI	
1 2 3	SCARSA	Non conosce gli argomenti	Usa con difficoltà le scarse conoscenze	Non individua gli aspetti significativi	Non effettua sintesi	Usa le poche competenze acquisite in modo confuso
4 - 5	INSUFFICIENTE	Frammentaria e/o superficiale	Usa le conoscenze in modo disorganico	Individua di un testo o problema solo alcuni aspetti essenziali	Effettua sintesi non organiche	Usa le competenze acquisite in modo esitante
6	SUFFICIENTE	Adeguate con imprecisioni	Usa correttamente semplici conoscenze	Individua gli aspetti essenziali di un testo o problema	Effettua semplici sintesi	Usa le competenze acquisite in modo adeguato
7 - 8	BUONA	Adeguate e completa	Usa in modo adeguato conoscenze complesse	Individua relazioni significative di un testo o problema	Effettua sintesi efficaci e complete	Usa le competenze acquisite in modo significativo ed autonomo
9 - 10	OTTIMA	Ampia, sicura e approfondita	Padroneggia le conoscenze in modo articolato e creativo	Individua in modo approfondito gli aspetti di un testo	Effettua sintesi efficacemente e argomentate	Padroneggia le competenze acquisite in modo efficace e significativo rielaborandole in situazioni nuove

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Italiano **Classe:** VCs **A.S.** 2015-16

Docente: prof.ssa Locatelli Stefania

Libri di testo adottati: “Attualità della letteratura” di Baldi-Giusso-Razzetti-Zaccaria, vol. 2 -3/1-3/2, ed. Paravia

Altri sussidi didattici: fotocopie-giornali-film

RELAZIONE SINTETICA

Il mio primo contatto con la classe risale all’inizio della quarta annualità quando ho sostituito per esigenze d’Istituto la collega, insegnante della classe in terza. Il primo periodo è stato interlocutorio ma di lì a poco sono emerse delle problematiche di natura motivazionale ossia il gruppo classe, tranne alcune eccezioni, considerava l’Italiano una sorta di ora di transizione tra una disciplina scientifica e l’altra: mio obiettivo primo, allora, è stato quello di cercare di riempire di significato quel tempo dedicato (o meglio, che si sarebbe dovuto dedicare) in aula e a casa ai maestri della nostra storia letteraria.

Nella mia esperienza ,ormai ventennale, spesso ho trovato dinanzi a me ragazzi demotivati e per nulla attratti dallo specifico letterario declinato in tutte le sue forme, ma sempre ho cercato e trovato il modus operandi più efficace al fine del raggiungimento del traguardo: creare uno sguardo critico e oserei dire “straniato” sulla realtà circostante l’uomo e su ciò che costituisce la complessità dell’individuo. Questa volta, però, tutti i miei tentativi hanno trovato quasi tutti gli allievi impermeabili a quanto si cercava di comunicare, pur operando,la sottoscritta, continui confronti, digressioni, o divagazioni che aprissero dei varchi sulla loro esperienza quotidiana di cittadini di un villaggio globale(non solo in senso geografico ma anche temporale). Approcci più o meno tradizionali, modalità relazionali che andavano mutando al fine di trovare quelle più adatte ed efficaci, un tentativo di responsabilizzazione nell’impegno individuale, sono stati i mezzi utilizzati, ma la risposta sul piano meramente disciplinare non si è concretizzata in una conoscenza organica e consapevole dei contenuti

disciplinari bensì solo in una serie di input conoscitivi che gli allievi hanno ricevuto e in parte accolto, sviluppandoli ciascuno a proprio modo.

Da quanto detto, quindi, emerge con chiarezza che il programma in quanto tale è stato svolto in modo tale da affrontare di ciascun autore le tematiche più interessanti della loro Weltanschauung. Rendo noto, inoltre, che per una serie di motivi contingenti (recuperi in itinere; attività extra-aula in orario curricolare; attività di orientamento; prove di simulazione) la sottoscritta ha visto depauperato il proprio monte orario e ciò spiega il motivo per il quale il programma non sia andato avanti almeno sino a Montale. Per quanto concerne la lingua scritta si evidenziano, da parte di alcuni allievi, difficoltà morfosintattiche che nell'oralità vengono superate più agevolmente essendo la lingua parlata frutto anche di mimesi e non solo di interiorizzazione di regole grammaticali. Tutti gli allievi, però, mostrano nella scrittura una discreta volontà di comunicazione che, sebbene inficiata dalla forma, può essere considerata una spia di una mente in costruzione. E' giusto, infine, parlare di quegli allievi che hanno sempre cercato di interagire con il contenuto disciplinare poiché interessati alla materia in quanto tale e che hanno capitalizzato al meglio quanto trattato in aula; quest'ultimi hanno raggiunto obiettivi di livello medio-alto mentre la restante parte degli allievi si attesta su un livello di conoscenze e competenze appena sufficiente.

<p>Obiettivi Raggiunti (con diversi livelli tassonomici)</p>	<p><i>Conoscenze</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere lo sviluppo diacronico della letteratura italiana dal '800 al '900 nei suoi rapporti con la storia sociale, politica, economica e culturale, non solo italiana, ma anche europea ed eventualmente extraeuropea. - Conoscere le opere, la poetica e l'ideologia degli autori maggiori, attraverso letture antologiche o letture integrali - Conoscere le tecniche di analisi testuale e le principali tipologie di scrittura
---	--------------------------	---

	<p><i>Competenze</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere la tipologia dei testi -Riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario. -Saper cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane. -Conoscere ed utilizzare gli strumenti di analisi testuale -Analizzare e comprendere testi poetici e narrativi e la loro struttura e operare la necessaria contestualizzazione storico-letteraria
	<p><i>Capacità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Contestualizzare un testo, un autore, un tema -Essere in grado di esporre, sia nell'oralità che nella scrittura, in modo ordinato e organico -Conoscere e utilizzare un lessico critico specifico nella produzione sia orale che scritta -Ascoltare e partecipare costruttivamente ad un dibattito -Analizzare un testo con particolare attenzione all'individuazione dei temi e delle specificità linguistico-stilistiche in relazione alla poetica e al pensiero di un autore -Essere in grado di riflettere criticamente e di offrire un'interpretazione personale
<p>Obiettivi programmati e</p>	<p><i>Specificazione</i></p>	<p>La conoscenza della letteratura dall'ermetismo al secondo dopoguerra</p>

non conseguiti	<i>Motivazione</i>	Un iter che ha subito dei rallentamenti sia per esigenze di carattere didattico (recuperi curricolari) sia per cause esterne (numerose attività extra-aula). La programmazione, inoltre, ha subito dei ritardi e delle modifiche in itinere sia per rispondere alle richieste di alcuni allievi che necessitavano di tempi di assimilazione più lunghi e di un recupero costante, sia per il lento ritmo di apprendimento segno di un impegno, nello studio domestico, alquanto deficitario.
-----------------------	--------------------	--

Metodi d'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale - lezione interattiva - attività laboratoriale - conversazioni guidate e dibattiti - problem solving
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - libri di testo - giornali - film - test - programmi radiotelevisivi - enciclopedie

Tipologia delle prove di verifica	Verifiche orali e scritte
N° prove di verifica	Una orale e due scritte

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Fruizione a teatro della commedia di Pirandello "Il berretto a sonagli"

PROGRAMMA SVOLTO

- Neoclassicismo e Preromanticismo
- Ugo Foscolo, neoclassico e preromantico: biografia, le Odi e i Sonetti, "Le ultime lettere di J. Ortis" e il legame con il Werther di Goethe
- Struttura e significato del poemetto "Dei Sepolcri" in riferimento alla poetica foscoliana
- Le Grazie: struttura e significato
 - "A Zante"; "Alla sera"; "In morte del fratello Giovanni".
 - Lettera dell'Ortis del 15 maggio
- Romanticismo come categoria letteraria ma anche storica; l'800 e i suoi mutamenti e la nuova condizione dell'intellettuale; la letteratura: tematiche romantiche.
- Romanticismo europeo e italiano
- La poetica romantica e il dibattito classico-romantico in Italia
 - **Lettura in aula** del brano tratto dall'articolo di M.me de Stael "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni"

- Alessandro Manzoni
- Biografia di Manzoni
- La produzione letteraria di Manzoni precedente la scrittura del Romanzo :
Inni Sacri-
Odi civili -Tragedie- lettere di teoresi poetica
- Il romanzo manzoniano (dalla sintesi di fine capitolo)
 - Lettera sul Romanticismo a Cesare D'Azeglio
 - "Marzo 1821"
 - Dall'atto IV dell'Adelchi "La morte di Ermengarda"(vv.1-54/vv.85-120)
 - Dal coro del III atto dell' Adelchi: " Dagli atrii muscosi, dai Fori cadenti(vv.1-13/vv.55-66);
 - **Lettura in aula** dell'atto V scene VIII-X dell'Adelchi : "La morte di Adelchi"

- Giacomo Leopardi
- La biografia di Leopardi come chiave di lettura della sua poetica.

- Leopardi-Il Pensiero
- "Dal pessimismo storico al pessimismo cosmico" ; la poetica: indefinito e rimembranza.
- Leopardi poeta classico-romantico
- Canti:le canzoni civili e le canzoni del suicidio- Canti: gli idilli - i grandi idilli (canti pisano-recanatesi)
- Le Operette morali
- Il ciclo di Aspasia: carattere e contenuti della poesia del disincanto
- La polemica contro l'ottimismo progressista –La Ginestra e l'idea leopardiana di progresso
 - **Lettura in aula** di alcuni versi della canzone del suicidio "Ultimo canto di Saffo"(vv.46-54)
 - **Lettura in aula** dei versi più significativi dell'"Ultimo canto di Saffo".
 - "La sera del dì di festa";
 - Lettera a Pietro Giordani del 19/9/1819
 - "L'infinito"; "Il sabato del villaggio" ;
 - Ciclo di Aspasia: "A se stesso";
 - "La sera del dì di festa"; "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" (vv.39-60, vv.105-132, vv.140-143) vv.105-132, vv.140-143)
- L'Italia post-unitaria e la Scapigliatura
 - **Lettura in aula** di "Dualismo" di A.Boito
- Il Naturalismo francese ed Emile Zola
- Naturalismo e Verismo: analogie e differenze
- Biografia di G. Verga
- Dalle opere preveriste a "Vita dei campi" e "I Malavoglia": la poetica dell'impersonalità e la relativa tecnica narrativa.
- la produzione letteraria di Verga pre e post "conversione" al verismo
 - **Lettura in aula** di stralci della novella "Fantasticheria" dalla raccolta "Vita dei campi" riguardanti la “teoria dell’ostrica”
 - **Lettura in aula** della prefazione a I Malavoglia "La fiumana del progresso”

- Lettura della prefazione a "L'amante di Gramigna"
- Lettura cap.I de "I Malavoglia"
- Il Decadentismo. Contesto,tematiche e forme letterarie.
 - "Languore" di Verlaine.
 - "Spleen" di Baudelaire
- Gabriele D'Annunzio
- La biografia di G.D'Annunzio
- D'Annunzio: le fasi della produzione letteraria (da "Il Piacere" ai romanzi della bontà) che precedono le opere caratterizzate dal superomismo.
- D'Annunzio-i romanzi della fase superomistica
- D'annunzio: dall'estetismo e dal superomismo dei romanzi alla poesia delle Laudi.
- D'Annunzio e la poesia di "Alcyone". D'Annunzio e la poesia di "Alcyone".
- Il "Notturmo", ultima fase della produzione dannunziana.
 - Lettura del capitolo II libro III da "Il piacere": "Un ritratto allo specchio"
 - "La sera fiesolana" da "Alcyone"
 - "La pioggia nel pineto"
 - **Lettura in aula** di alcune prose tratte dal "Notturmo"
- Giovanni Pascoli
- La biografia di Pascoli
- La visione del mondo e la poetica di Pascoli
- La poetica pascoliana:tra positivismo e decadentismo; il Nido e il Fanciullino.
- Myricae
 - da Myricae: "Lavandare"e "X agosto"
 - **Lettura in aula** di "Il gelsomino notturno"
 - **Lettura in aula** del saggio "Il fanciullino"
- La lirica del primo '900 tra Crepuscolari e Vociani (cenni dalla sintesi)
- Le avanguardie artistico-letterarie: elementi caratterizzanti del Futurismo, Futurismo russo, Surrealismo e Dadaismo

- **Lettura in aula** di stralci del "Manifesto del Futurismo", del "Manifesto tecnico della letteratura futurista" di F.T.Marinetti. e di quello DADA

- Italo Svevo tra biografia e produzione narrativa
- "Una vita" e "Senilità".
- "La coscienza di Zeno" e la disintegrazione del romanzo ottocentesco
- La novità della forma romanzo nella "Coscienza di Zeno"; il valore dell'inefficienza nel romanzo; il "tempo misto" come tempo della coscienza; gli alibi e gli autoinganni e il loro smascheramento
- Inefficienza e valore dell'abbozzo sveviano nella Coscienza di Zeno
- La psicoanalisi e il suo ruolo nel romanzo sveviano; il valore della terapia psicoanalitica per la scrittura letteraria
 - Lettura parte del cap. "Il fumo" da "La coscienza di Zeno"
 - Lettura pagina finale de " La coscienza di Zeno"

- Pirandello
- La narrativa
- Il teatro
 - Lettura di passi scelti
- Tra le due guerre (cenni)
- Ermetismo
- Ungaretti

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Storia **Classe:** V Cs **A.S.** 2015-16

Docente: Fernando Avallone

Libri di testo adottati: Trombino Villani Giusti - HISTORICA vol. 3

Editore Il Capitello

Altri sussidi didattici: Altri libri di testo, audiovisivi, internet, giornali.

RELAZIONE SINTETICA

La classe V Cs è costituita da 25 alunni, di cui 13 maschi e 12 femmine, tutti provenienti dalla precedente IV Cs. Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno tenuto un comportamento vivace, talvolta esuberante ma, per lo più, corretto, tuttavia la partecipazione non è stata sempre ordinata e produttiva. Generalmente gli alunni hanno raggiunto un livello almeno sufficiente di preparazione; alcuni hanno conseguito ottimi risultati grazie ad una preparazione di base più completa ed organica e/o ad un impegno più costante e approfondito; altri hanno fatto registrare miglioramenti nel corso dell'anno, in modo da riportare una discreta preparazione. Qualche alunno ha evidenziato una preparazione più modesta e alquanto superficiale, palesando incertezze soprattutto nell'operare i collegamenti opportuni tra i vari argomenti e problemi della materia. Le verifiche si sono svolte attraverso colloqui e interrogazioni orali miranti a stabilire il livello di acquisizione dei contenuti proposti e la maturazione delle capacità espressive, logiche e critiche. La valutazione ha tenuto nella dovuta considerazione il livello di partenza e i progressi realizzati, l'impegno evidenziato, la serietà e la produttività della partecipazione alle attività della classe. Il colloquio individuale è stato sempre tenuto invitando la classe a partecipare attivamente alla discussione, in modo da sviluppare il senso critico e l'attitudine al dibattito.

La metodologia adottata ha tenuto conto della necessità di una corrispondenza tra la spiegazione e l'approfondimento autonomo degli argomenti trattati. La lezione dialogata è stata quindi alternata a quella frontale nel presentare gli argomenti di studio. Si è cercato così di favorire il lavoro di ricerca e di riflessione personale sui contenuti della disciplina. Le lezioni sono state orientate a incoraggiare la libera espressione degli allievi e il confronto delle idee

e delle opinioni. Ci sono state occasione di dibattito, traendo spunto anche da avvenimenti di attualità, su temi e problemi del mondo contemporaneo. Si è cercato di stimolare l'attenzione degli allievi su varie problematiche riguardanti il mondo giovanile, la diversità, le scelte fondamentali dell'uomo, la libertà e i condizionamenti socio-culturali. Inoltre sono stati utilizzati film e altro materiale audiovisivo per approfondire alcuni segmenti del curriculum di storia, giudicati particolarmente significativi ai fini di un accrescimento della consapevolezza critica del passato, con specifico riferimento alla storia e alla società italiana.

Gli obiettivi didattici che si è cercato di conseguire sono stati: conoscenza delle linee essenziali dell'intreccio storico, individuando temi e problemi fondamentali, anche a partire dai documenti presenti nel testo; approfondimento dei concetti chiave del programma di storia, elaborati dalla ricerca storiografica per individuare e descrivere persistenze e mutamenti; consapevolezza delle interazioni tra soggetti singoli e collettivi, riconoscendo gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, ambientali; acquisizione di una competenza lessicale adeguata, esposizione chiara e coerente. Saper analizzare un testo, individuandone i concetti e le argomentazioni fondamentali. Saper inserire fatti e problemi particolari in quadri di riferimento più generali. Saper cogliere le connessioni fra fatti storici di diversa natura (aspetti politici, economici e culturali...) e tra questi e il presente. Saper utilizzare le conoscenze storiche come punti di riferimento per contestualizzare gli studi relativi alle altre discipline.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscenza degli eventi e delle linee di sviluppo degli avvenimenti storici; conoscenza dell'intreccio di tali fatti, individuazione di temi e problemi significativi.
	<i>Competenze</i>	Competenza lessicale adeguata; saper analizzare un testo, riconoscendone le argomentazioni fondamentali; consapevolezza delle interazioni tra soggetti singoli e collettivi, riconoscendo gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, ambientali.
	<i>Capacità</i>	Capacità di organizzare in modo efficace il proprio lavoro; capacità di analisi e di interpretazione di testi specifici della disciplina; capacità di sintesi e di rielaborazione; capacità di trovare connessioni tra i contenuti della materia e altri ambiti disciplinari e con il contesto culturale extra scolastico; saper stabilire rapporti di contemporaneità, anteriorità, posteriorità.
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	Il programma è stato ridimensionato rispetto alla programmazione iniziale.
	<i>Motivazione</i>	Il tempo a disposizione si è un po' ridotto per il periodo dedicato ad attività di didattica alternativa nel mese di dicembre e per altre attività extra curriculari che hanno tenuto la classe impegnata. C'è stata, inoltre, la necessità di svolgere lezioni di recupero, proprio per dare la possibilità a tutti gli alunni di raggiungere almeno gli obiettivi essenziali.

Metodi d'insegnamento	La metodologia adottata ha tenuto conto della necessità di una corrispondenza tra la spiegazione e l'approfondimento autonomo degli argomenti trattati. La lezione dialogata è stata quindi alternata a quella frontale nel presentare gli argomenti di studio.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo, audiovisivi, internet, giornali.

Tipologia delle prove di verifica	Interrogazioni , colloqui, questionari, relazioni.
N° prove di verifica	Almeno due per trimestre.

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Visita all'emeroteca Tucci per riscontrare su giornali del Novecento, quanto appreso sul manuale di storia contemporanea. Partecipazione a conferenze.

PROGRAMMA SVOLTO

Economia e politica all'inizio del XX secolo (sintesi).

1. Lo sviluppo economico e sociale in Europa e nel mondo
2. Politica e cultura (sintesi)
3. L'ordine politico europeo agli inizi del novecento (sintesi).

L'Italia dalla crisi di fine secolo all'età giolittiana.

1. La crisi di fine secolo e il fallimento della reazione.
2. L'inizio dell'età giolittiana.
3. Lo sviluppo economico in Italia.
4. Le novità del sistema politico.
5. Il ritorno di Giolitti. Politica interna.
6. La politica estera e la guerra di Libia.

La prima guerra mondiale.

1. Le cause del conflitto.
2. L'attentato di Sarajevo e l'inizio del conflitto.
3. L'Italia in guerra.
4. Il fronte occidentale e la decisione di condurre una guerra totale.
5. L'intervento USA nel 1917.
6. Verso la fine della guerra.
7. La conferenza di pace a Parigi nel 1919.

LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA E LA NASCITA DELL'UNIONE SOVIETICA.

1. La Russia prima della rivoluzione (sintesi).
2. La rivoluzione russa del 1905 (sintesi).
3. La guerra e la rivoluzione di febbraio.
4. La rivoluzione d'ottobre.
5. La guerra civile.
6. La Nep e la nascita dell'Unione Sovietica.

L'Italia dalla vittoria alla nascita del partito fascista.

1. Il primo dopoguerra.
2. L'Italia e il trattato del 1919: questioni aperte.

3. La figura di Mussolini.
4. Le elezioni del '19 e lo schieramento politico.
5. Il biennio 1919-1920 e gli sviluppi del 1921.

Gli anni 1920-1930 in Europa e nel mondo.

1. L'Europa delle potenze vincitrici (sintesi).
2. La fine degli imperi multinazionali (sintesi).
3. La difficile situazione in Germania e la Repubblica di Weimar.
4. Hitler e il nazismo delle origini.
5. Mein Kampf: il programma politico hitleriano.
6. La Repubblica di Weimar negli anni Venti.
7. Gli anni dell'euforia: gli Stati Uniti prima della crisi.

L'Italia fascista.

1. Il ministero Facta e la marcia su Roma.
2. Mussolini al governo.
3. La dittatura fascista.
4. La politica economica del fascismo.
5. La politica estera del fascismo. La guerra d'Etiopia.
6. L'organizzazione del consenso.
7. Le leggi razziali in Italia.
8. L'antifascismo.

L'Unione Sovietica e lo stalinismo.

1. La successione a Lenin.
2. Stalin, Trockij e Bucharin.
3. Tutto il potere a Stalin.
4. L'Unione Sovietica negli anni Trenta (sintesi).
5. I gulag e la repressione (sintesi).

Gli Stati Uniti e la crisi del '29.

1. Gli USA negli anni Venti.
2. La crisi del 1929. Conseguenze internazionali.
3. Il New Deal.

La Germania nazista

1. Il nazismo al potere.
2. La politica sociale ed economica.
3. La politica estera.
4. La politica razziale.
5. L'opposizione al nazismo.

La guerra civile in Spagna (sintesi)

La seconda guerra mondiale

1. Lo scoppio del conflitto: 1939-1940.
2. 1941: il conflitto diventa mondiale.
3. Gli sviluppi bellici nel 1942.
4. Il 1943: l'anno decisivo.
5. La guerra negli anni 1944-1945.
6. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica.

L'Italia in guerra

1. Dalla "non belligeranza" alla "guerra parallela".
2. La guerra in Italia.
3. La caduta del regime fascista.
4. 1943-1945: dall'armistizio alla liberazione.
5. La Resistenza.
6. L'evoluzione del quadro politico.

Le relazioni internazionali: 1945-1948

1. I nuovi equilibri politico-diplomatici.
2. Nascita dell'ONU.
3. Il processo di Norimberga (sintesi).

L'Italia dal 1945 alla nascita della Repubblica.

1. La ricostruzione materiale, morale e politica
2. I governi dopo la liberazione
3. La nascita della Repubblica.

Il nuovo ordine internazionale

1. La divisione dell'Europa e l'inizio della guerra fredda.
2. Cenni ai problemi interni agli USA.
3. Cenni all'URSS dopo Stalin.
4. Cenni alla decolonizzazione.

I primi anni della Repubblica Italiana

1. La Costituzione della Repubblica Italiana.
2. La rottura dell'unità tra i partiti antifascisti e le elezioni del'48 (sintesi)

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: FILOSOFIA **Classe:** V Cs **A.S.** 2015-16

Docente: FERNANDO AVALLONE

Libro di testo adottato: Abbagnano – Fornero La ricerca del pensiero
Editore Paravia.

Altri sussidi didattici: Altri libri di testo, audiovisivi, internet, giornali.

RELAZIONE SINTETICA

La classe V Cs è costituita da 25 alunni, di cui 13 maschi e 12 femmine, tutti provenienti dalla precedente IV Cs. Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni non hanno presentato particolari problemi di carattere comportamentale, né di socializzazione; vi sono stati momenti di esuberanza, di solito mantenuta in limiti accettabili; essi, tuttavia, hanno influito talvolta in modo non positivo sull'ordinato svolgimento delle lezioni. La maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello almeno accettabile di preparazione, alcuni hanno conseguito risultati molto soddisfacenti, grazie ad una preparazione di base più completa ed organica, buone capacità di riflessione e analisi critica e/o ad un impegno più assiduo e approfondito. Non tutti gli alunni hanno evidenziato lo stesso interesse per la materia, infatti alcuni hanno mostrato una certa superficialità ed un impegno alquanto discontinuo nello studio degli argomenti programmati. Le verifiche si sono svolte attraverso colloqui e interrogazioni orali miranti a stabilire il livello di acquisizione dei contenuti proposti e la maturazione delle capacità espressive, logiche e critiche. La valutazione ha tenuto nella dovuta considerazione il livello di partenza e i progressi realizzati, l'impegno evidenziato, la serietà e la produttività della partecipazione alle attività della classe. Il colloquio individuale è stato sempre tenuto invitando la classe a partecipare attivamente alla discussione, in modo da sviluppare il senso critico e l'attitudine al dibattito.

La metodologia adottata ha tenuto conto della necessità di una corrispondenza tra la spiegazione e l'approfondimento autonomo degli argomenti trattati. La lezione dialogata è stata quindi alternata a quella frontale nel presentare gli argomenti di studio. Si è cercato così di favorire il lavoro di ricerca e di

riflessione personale sui contenuti della disciplina. Le lezioni sono state orientate a incoraggiare la libera espressione degli allievi e il confronto delle idee e delle opinioni. Occasione di dibattito è stato il commento a fatti di attualità politica, culturale o di costume. Non sempre tali discussioni hanno suscitato interesse in tutti gli alunni; una parte di essi è apparsa infatti alquanto disinteressata alla riflessione e alla discussione su temi e problemi del mondo contemporaneo. Ciò nonostante si è cercato di stimolare l'attenzione degli allievi su varie problematiche riguardanti il mondo giovanile, la diversità, le scelte fondamentali dell'uomo, la libertà e i condizionamenti socio-culturali.

Gli obiettivi didattici-educativi che si è cercato di conseguire sono stati: la maturazione di una personalità equilibrata e consapevole, attraverso lo sviluppo della formazione umana e culturale e delle capacità di confronto con gli altri, riconoscendo e accettando identità diverse dalla propria; sviluppo del senso critico tanto nei confronti del proprio ambito culturale, quanto nel rapporto con esperienze culturali diverse; riflessione sull'importanza dell'argomentazione e della coerenza logica, intese come strategie di comunicazione; espansione e chiarificazione del lessico filosofico; sviluppo delle capacità di analisi e di interpretazione di testi specifici della disciplina; inquadramento storico del testo, definizione esatta dei termini e dei concetti, capacità di sintesi e di rielaborazione.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscenza del pensiero di filosofi ritenuti significativi e dei concetti fondamentali delle varie correnti filosofiche, cogliendone analogie, costanti tematiche, sviluppi e contrapposizioni.
	<i>Competenze</i>	Competenza lessicale adeguata; capacità di analizzare un testo, riconoscendone le argomentazioni fondamentali; consapevolezza dell'importanza dell'argomentazione e della coerenza logica, intese come strategie di comunicazione.
	<i>Capacità</i>	Capacità di organizzare in modo efficace il proprio lavoro; capacità di analisi e di interpretazione di testi specifici della disciplina; capacità di sintesi e di rielaborazione; capacità di trovare connessioni tra i contenuti della materia e altri ambiti disciplinari e con il contesto culturale extra scolastico.
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	Non è stato possibile affrontare lo studio di tutti gli autori e le tematiche previste nella programmazione iniziale.
	<i>Motivazione</i>	Il tempo a disposizione è stato ridotto di due settimane nel mese di dicembre per lo svolgimento di un periodo di didattica alternativa e, durante l'anno, per la partecipazione della classe ad altre attività extra curricolari; vi è stata inoltre la necessità di rallentare i tempi per lo svolgimento del programma per dare modo a tutti gli alunni di acquisire i contenuti proposti.

Metodi d'insegnamento	La metodologia adottata ha tenuto conto della necessità di una corrispondenza tra la spiegazione e l'approfondimento autonomo degli argomenti trattati. La lezione dialogata è stata quindi alternata a quella frontale nel presentare gli argomenti di studio.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo, audiovisivi, internet, giornali

Tipologia delle prove di verifica	Interrogazioni, colloqui, questionari.
N° prove di verifica	Almeno due per trimestre.

PROGRAMMA SVOLTO

Schopenhauer

Cenni biografici e opere

Radici culturali del sistema

Il “velo di Maya”

Tutto è volontà

La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé

Caratteri e manifestazioni della “volontà di vivere”

Il pessimismo

Dolore, piacere e noia

La sofferenza universale

L'illusione dell'amore

La critica delle varie forme di ottimismo

Il rifiuto dell'ottimismo cosmico

Il rifiuto dell'ottimismo sociale

Il rifiuto dell'ottimismo storico

Le vie di liberazione dal dolore

L'arte

L'etica della pietà

L'ascesi

Kierkegaard

Vicende biografiche e opere

L'esistenza come possibilità e fede

La critica all'hegelismo

Gli stadi dell'esistenza

Vita estetica, vita etica, vita religiosa

L'angoscia

Disperazione e fede

Feuerbach

Cenni biografici

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica alla religione

Dio come proiezione dell'uomo

Alienazione e ateismo

La critica a Hegel

Umanismo e filantropismo

Rivalutazione del materialismo di Feuerbach

Marx

Cenni biografici e opere

Caratteristiche generali del marxismo

La critica al "misticismo logico" di Hegel

La critica allo Stato moderno e al liberalismo

La critica all'economia borghese e la problematica dell'alienazione

Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale

La concezione materialistica della storia

Dall'ideologia alla scienza

Struttura e sovrastruttura

La dialettica della storia

La sintesi del Manifesto

Borghesia, proletariato e lotta di classe

Analisi critica del capitalismo
Mercede, lavoro e plusvalore
Tendenze e contraddizioni del capitalismo
La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Il positivismo

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

Bergson

Tempo e durata
L'origine dei concetti di "tempo" e "durata"

Nietzsche

Cenni biografici e opere
Filosofia e malattia
Nazificazione e denazificazione
Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
Fasi o periodi del filosofare nietzscheano
Il periodo giovanile
Il concetto di apollineo e dionisiaco
Il periodo "illuministico"
La filosofia del mattino
La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche
Morte di Dio e avvento del superuomo
Il periodo di Zarathustra
La filosofia del meriggio
Il superuomo
L'eterno ritorno
La volontà di potenza

Freud: la rivoluzione psicoanalitica

Cenni biografici e opere
La realtà dell'inconscio e i modi per accedere a esso
La scomposizione psicoanalitica della personalità
I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
La teoria della sessualità e il complesso edipico

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Disegno e storia dell'arte **Classe:** 5 C.S. **A.S.:** 2015/16

Docente: Romilda Pascale

Libri di testo adottati: Immaginati: vol.3 dal Neoclassicismo all'arte contemporanea.

Altri sussidi didattici: Rivista Artdossier, Giunti ed.; G.C.Argan, Storia dell'arte Italiana 4; Sansoni per la scuola.

Altri sussidi didattici: DvD presi da "il Caffè dell'Arte contemporanea" i movimenti gli artisti, le opere.

RELAZIONE SINTETICA

La classe, numerosa e molto vivace non è sempre stata continua nello studio domestico; ha partecipato alle diverse e molteplici attività collaterali, organizzate dalla presidenza, progetti che hanno rallentato la consueta attività didattica in classe. Infatti anche nelle prime due settimane del mese di maggio, gli alunni sono stati impegnati in attività di orientamento universitario. L'anno scorso, nel periodo in cui abbiamo approfondito lo studio del Seicento napoletano, e di Caravaggio in particolare, la classe ha visitato palazzo Zevallos e il Pio Monte della Misericordia.

Vi sono alcune alunne motivate allo studio ed interessate, anche se, quest'anno, hanno dovuto impegnarsi su più fronti. Tuttavia la maggioranza degli alunni ha un metodo di studio piuttosto tradizionale, poco incline alla riflessione e alla possibilità di collegamento degli argomenti.

Il programma svolto finora, si attesta al primo ventennio del Novecento con il Dadaismo. Vorrei poter arrivare al secondo dopoguerra.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Si rimanda al programma svolto.
	<i>Competenze</i>	Collocazione di artisti e movimenti nel giusto periodo storico-artistico. Saper comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche diverse.
	<i>Capacità</i>	Di riflessione
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	Lettura iconologica dell'opera d'arte, secondo il metodo Panofskij.
	<i>Motivazione</i>	Mancanza di tempo, necessario per far sedimentare tale approccio.

Metodi d'insegnamento	Le lezioni, frontali, sono state quasi sempre svolte con il sussidio di immagini (DVD) o di presentazioni in Power Point(dall'Eclettismo all'Art Nouveau). La metodologia preferita è stata quella deduttiva, si è scelto il periodo storico artistico per poi approfondire le singole personalità artistiche.
Mezzi e strumenti di lavoro	Videoproiezioni a tema; letture critiche (Artdossier; G.C.Argan:Storia dell'arte italiana 4.

Tipologia delle prove di verifica	Test a risposta aperta
N° prove di verifica	2

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento	
Nessuna per l'anno in corso. L'anno scorso la classe ha partecipato, nell'ambito dell'approfondimento sul seicento napoletano, all'uscita didattica a palazzo Zevallos e al Pio Monte della Misericordia.	

PROGRAMMA SVOLTO

Vol. 3 Immaginati, Dal Neoclassicismo all'arte contemporanea.

Cap.1: L'Europa tra XVIII e XIX sec. Cap.2: La Ragione e l'antico: Il Neoclassicismo.

A.Canova: la scultura dominata dalla grazia.Opere: Teseo sul Minotauro; Monumento Funebre di Clemente XIII; Amore e Psiche; Ercole e Lica; Maddalena penitente; Paolina Borghese; Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria.

J.L.David. Opere: Belisario chiede l'elemosina; Il Giuramento degli Orazi; I Littori riportano a Bruto i corpi dei suoi figli; A Marat; Le Sabine; Napoleone valica il Gran San Bernardo; Consacrazione di Napoleone; Marte disarmato da Venere.

Cap. 3: Il Romanticismo, concetti chiave.

Un'arte visionaria: Füssli eBlake. Opere: L'incubo; Elohim crea Adamo.

F.Goya.Opere: La Famiglia di Carlo IV; 3 maggio 1808: fucilazione alla Montaña Del Principe Pio; Saturno che divora uno dei suoi figli.

C. David Friedrich. Opere: Croce in montagna; Le bianche scogliere di Rügen.

J.Constable: Il carro di fieno; studio di nubi a cumulo.

T. Gericault. Opere: Corsa dei cavalli Berberi; La zattera della Medusa; Frammenti anatomici; Alienata con monomania dell'invidia.

E. Delacroix. Opere: La Barca di Dante; Libertà che guida il popolo.

Cap. 4: La seconda metà dell'Ottocento:la Belle Epoque.

Cap. 5: Architettura ed Urbanistica nel Secondo Ottocento; La riscoperta del Gotico; L'Eclettismo; l'architettura degli Ingegneri. Opere: Crystal Palace;Tour Eiffel; Galleria Vittorio Emanuele II a Milano ed Umberto I a Napoli.

Mole Antonelliana. Il Vittoriano, Roma.Palazzo di Giustizia, Roma.

Cap. 6: Il Realismo, G. Courbet. Opere: Gli Spaccapietre; Funerale ad Ornans.

Cap.7: E.Manet. Opere: Colazione sull'erba;Olympia; Il Bar delle Folies- Bergère.

Cap. 8: L'Impressionismo: contesto storico e origine del termine.

C. Monet, opere: Impressione, levar del sole; Regate ad Argenteuil; le serie: la Cattedrale di Rouen; Le Ninfee.

Il Postimpressionismo: V.Van Gogh.Opere: I mangiatori di patate. Notte stellata.

Il bar di notte. La camera da letto ad Arles. La chiesa di Auverse-sur -Oise.

Campo di grano con volo di corvi.

Il Puntillismo di G. Seurat: Bagno ad Asnieres. Una Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

Il Novecento: Art Nouveau, tematiche ed artisti in Europa; caratteri generali.

Le Avanguardie storiche del primo Novecento:

Espressionismo in Francia e Germania: Fauves e Die Brücke. “La Danza” di H. Matisse. “Autoritratto in veste da soldato” di L. Kirchner.

H. Matisse: La Danza.

Cubismo: P. Picasso-Periodo blu. Opere: Poveri in riva al mare. La vita.

Periodo rosa: i Giocolieri.

Cubismo: les Demoiselles d'Avignon. Cubismo analitico: Ritratto di Ambroise Vollard.

Cubismo sintetico: Natura morta con sedia impagliata.

Periodo tra le due guerre: Guernica.

Futurismo: Il Manifesto di F.T. Marinetti. U. Boccioni pittore La città che sale. U.

Boccioni scultore: Forme uniche della continuità nello spazio.

Dadaismo: caratteri generali. Marcel Duchamp; ready made: Fontana.

Programma ancora da svolgere:

La Metafisica: G. De Chirico. Opere: Canto d'amore. Le Muse inquietanti.

Surrealismo: il manifesto di A. Breton. R. Magritte: L'impero delle luci.

S. Dalì: la persistenza della memoria. Frida Kahlo, opere a scelta.

Il “ritorno all'ordine in Italia”: il gruppo “Novecento”. Achille Funi, La terra.

La Nuova oggettività tedesca: Otto Dix e G. Grosz.

Cap. 19: Il movimento moderno in architettura: Walter Gropius e il Bauhaus.

L'architettura organica di F.L. Wright.

L'architettura italiana fra le due guerre: M. Piacentini. La Mostra delle terre d'oltremare di Napoli.

Cap. 20: Europa ed America nel secondo dopoguerra, J. Pollock.

Saranno fatti, inoltre, collegamenti tra il Dadaismo, la Metafisica e l'arte concettuale di J. Kosuth. Cenni sulla Pop art di A. Warhol.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Inglese **Classe:** 5 Cs **A.S.** 2015/2016

Docente: Prof. Sbrescia Gabriella

Libri di testo adottati: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton *Performer: Culture and Literature [The Nineteen Century; the Twentieth Century and the Present]* voll.2-3 Zanichelli editore

Altri sussidi didattici: George Orwell *Nineteen Eighty-Four* Penguin Readers

RELAZIONE SINTETICA

Conosco gli alunni della 5 Cs dal primo anno sebbene al secondo essi abbiano avuto un'altra docente. Il rapporto con il gruppo classe non è stato sempre facile anche se gli studenti hanno partecipato in maniera abbastanza attenta al dialogo educativo. Una parte di questi si è impegnata in modo superficiale e discontinuo, rielaborando talvolta con difficoltà gli argomenti presentati, nonostante le potenzialità evidenziate. Per tale motivo i contenuti proposti nel curriculum sono stati in qualche modo ridotti in quanto quelli analizzati hanno richiesto maggior tempo perché fossero assimilati da tutti, nonostante la lettura di brani selezionati per rendere più interessanti le tematiche precedentemente esaminate. Le correnti e le opere letterarie degli autori trattati in classe sono state, insieme ai periodi storici, oggetto delle verifiche orali e scritte, quali interrogazioni, riassunti, analisi del testo, questionari, elaborati allo scopo di ripetere insieme i concetti analizzati. Inoltre, ho cercato di coinvolgere gli allievi in discussioni in lingua straniera affinché potessero acquisire le strategie adatte ed utilizzare gli strumenti appropriati per l'approfondimento di contenuti più articolati e l'individuazione di aspetti comuni ad altre materie così da abituarli ad un colloquio di esame pluridisciplinare. Gli obiettivi didattici sono stati globalmente raggiunti da tutti gli alunni, anche se in modo diverso e i risultati sono, nel complesso, positivi. Ognuno, infatti, secondo le proprie capacità analitiche ed espositive, riesce a comprendere, discutere e rielaborare gli argomenti esaminati oltre a sistemare in modo adeguato le conoscenze acquisite gradualmente.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscere i contenuti storico-letterari, gli autori e i testi oggetto di studio relativi alla letteratura della seconda metà del XVIII, del XIX e del XX secolo.
	<i>Competenze</i>	Riconoscere gli aspetti principali degli specifici movimenti letterari dalla seconda metà del Settecento alla seconda metà del Novecento ed esprimere giudizi appropriati. Comprendere, analizzare, interpretare autonomamente testi appartenenti ai diversi generi letterari, collocandoli nel contesto storico-culturale e, eventualmente, comparandoli con analoghe esperienze di lettura di testi di letteratura italiana. Produrre testi scritti e orali, anche fuori dell'ambito scolastico.
	<i>Capacità</i>	Individuare e sistemare in maniera logica i contenuti, i meccanismi linguistici evidenziati nei diversi contesti storico-letterari e le conoscenze acquisite gradualmente.
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	
	<i>Motivazione</i>	

Metodi d'insegnamento	Metodo comunicativo e <i>task-based</i> , lezione interattiva, lezione frontale, lettura in classe di brani con analisi, traduzioni e questionari.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo, film, brani in lingua tratti dai classici esaminati, dizionari mono/bilingue.

Tipologia delle prove di verifica	Quesiti a risposta aperta
N° prove di verifica	Due per trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

Gli studenti hanno partecipato al cineforum in lingua inglese presso il Cinema Plaza che ha previsto, successivamente, la discussione delle tematiche affrontate nei quattro film selezionati.

PROGRAMMA SVOLTO

The Romantic Age [Historical and social context: Industrial society: How child labour changed the world; The Napoleonic Wars and the Regency; The Peterloo Massacre; Literary context: The Sublime: a new sensibility; English Romanticism; The emphasis on the individual]

William Blake Life and works
The Chimney Sweeper (from Songs of Innocence)
The Chimney Sweeper (from Songs of Experience)

William Wordsworth Life and works
Daffodils

Samuel Taylor Coleridge Life and works
The Rime of the Ancient Mariner (the story); Part I;
Part VII (ll. 610-625)

Percy Bysshe Shelley Life and works
Ode to the West Wind
England in 1819

John Keats Life and works
Ode on a Grecian Urn

Jane Austen Life and works
Pride and Prejudice (the story)

Eveline

*Gabriel's epiphany (from *The Dead*)*

*from *Ulysses**

The funeral (Part III, Hades, Episode 6)

George Orwell

Life and works

Nineteen Eighty-Four

Samuel Beckett

Life and works

*from *Waiting for Godot**

Nothing to be done (Act I)

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Matematica **Classe:** 5Cs **A.S.** 2015-2016

Docente: Sergio Procolo Artiaco

Libri di testo adottati:

Bergamini, Barozzi, Trifone; Matematica.Blu 2.0 vol. 5; ed. Zanichelli

Altri sussidi didattici:

Bergamini, Barozzi; Verso la seconda prova di matematica; ed. Zanichelli

RELAZIONE SINTETICA

Tutti gli alunni durante l'anno scolastico sono apparsi disponibili e collaborativi al dialogo didattico educativo evidenziando sempre un comportamento corretto nei confronti dell'insegnante e dei compagni. La preparazione della classe deve considerarsi piuttosto variegata: vi sono infatti diversi elementi che hanno raggiunto buoni livelli e discrete competenze matematiche, emergendo per capacità, impegno e assiduità nell'apprendimento della disciplina; altri alunni invece, hanno raggiunto un livello stentatamente sufficiente a causa di diffuse carenze pregresse, che limitano la capacità di rielaborazione personale delle nozioni introdotte, a cui si aggiunge un metodo di studio individuale non del tutto efficace associato ad un impegno talvolta discontinuo.

Il programma di matematica previsto non è stato svolto completamente, sia perché l'inizio dell'anno scolastico è stato rallentato da continue interruzioni didattiche, sia perché si è avuto un lento apprendimento causato da uno studio non sempre puntuale da parte degli allievi e perché numerose sono state le ore di lezione, impiegate in attività di recupero in itinere, atte a colmare le lacune pregresse. Sono state somministrate, comunque, agli alunni entrambe le simulazioni nazionali (10/12/15 e 29/04/16). Inoltre, in previsione anche della seconda prova dell'esame di stato, è iniziato nel mese di maggio un corso di approfondimento e potenziamento di matematica.

<p>Obiettivi raggiunti</p>	<p><i>Conoscenze</i></p>	<p>La maggior parte degli studenti ha acquisito in modo soddisfacente i concetti fondamentali della disciplina, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - funzioni e relative proprietà; - teoria dei limiti; - continuità di una funzione; - definizione di derivata di una funzione e derivata delle funzioni elementari; - teoremi del calcolo differenziale; - punti di massimo, di minimo e di flesso di una funzione; - studio di una funzione; - definizione di integrale indefinito e integrali delle funzioni elementari; - integrale definito e relative applicazioni; (da completare entro il 31/05) - equazioni differenziali. (da completare entro il 31/05) - cenni su calcolo combinatorio e probabilità; (da completare entro il 31/05)
-----------------------------------	--------------------------	--

	<p><i>Competenze</i></p>	<p>Gli alunni, sia pur con profitti diversi, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - studiare le proprietà di una funzione e determinare, in particolare, il campo di esistenza; - verificare il limite di una funzione; - riconoscere le forme indeterminate e saper calcolare i relativi limiti; - dimostrare i limiti notevoli e saperli utilizzare nel calcolo dei limiti; - studiare la continuità di una funzione; - calcolare le derivate delle funzioni elementari e delle funzioni composte; - applicare i teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy e la regola di De L'Hospital; - studiare singole caratteristiche di una funzione: massimi e minimi, concavità e flessi, asintoti; - eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente; - calcolare integrali indefiniti delle funzioni elementari; - utilizzare i diversi metodi di integrazione; <ul style="list-style-type: none"> - calcolare integrali definiti; - risolvere semplici equazioni differenziali del primo ordine
--	--------------------------	--

	<i>Capacità</i>	<p>Gli studenti, nel complesso, a vari livelli, sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentare graficamente una funzione determinando: campo di esistenza, positività, asintoti, intersezione con gli assi, massimi e minimi, concavità ed eventuali punti di flesso; - dimostrare i teoremi sui limiti, alcuni limiti notevoli, i teoremi del calcolo differenziale; - utilizzare gli integrali definiti per calcolare aree di figure piane, la lunghezza di un arco di curva, aree e volumi di solidi di rotazione.
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	Conoscere i concetti base del calcolo combinatorio (ultimo obiettivo della programmazione).
	<i>Motivazione</i>	Perdita di molte ore di lezione a causa dello svolgimento di ore di recupero in itinere (dovuto a lacune pregresse) e della sospensione frequente delle attività didattiche .

Metodi d'insegnamento	Lezioni frontali e dialogate; correzione in classe dei lavori proposti a casa; esercitazione collettive alla lavagna o a gruppi; richiamo degli argomenti per consolidare le nozioni apprese; individuazione delle carenze collettive e singole; ripresa degli argomenti non assimilati.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo; materiale reperito in altri testi.

Tipologia delle prove di verifica	<p>Le verifiche scritte si sono basate sulla risoluzione di esercizi.</p> <p>Le verifiche orali si sono basate su colloqui inerenti l'esposizione di concetti e regole con relativa dimostrazione e la risoluzione di esercizi, indicando la migliore strategia di soluzione e discutendo sulla scelta della regola applicata.</p>
N° prove di verifica	Due prove scritte e una prova orale a trimestre, comprese le due simulazioni nazionali del 10/12 e 29/04.

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o

PROGRAMMA SVOLTO

LE FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ

Funzioni reali di variabile reale; definizione e calcolo del campo di esistenza di una funzione; studio del segno di una funzione; proprietà delle funzioni.

I LIMITI

Topologia della retta: intervalli; insiemi limitati e illimitati; estremi di un insieme; intorni; punti di accumulazione; limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito; limite destro e limite sinistro; limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito; limite finito di una funzione per x che tende all'infinito; limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito; teoremi sui limiti: “teorema di unicità del limite” (con dim.); “teorema della permanenza del segno” (con dim.); “teorema del confronto” (con dim.).

LE FUNZIONI CONTINUE E IL CALCOLO DEI LIMITI

Funzioni continue; operazioni sui limiti; calcolo dei limiti e forme indeterminate; limiti notevoli (solo \lim per x che tende a 0 di $(\sin x)/x$ con dim.); infinitesimi, infiniti e loro confronto; teoria degli asintoti e loro ricerca; teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema di esistenza degli zeri (tutti senza dim.); punti di discontinuità di una funzione.

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizioni e nozioni fondamentali sulle derivate; significato geometrico e trigonometrico della derivata; derivate fondamentali; teoremi sul calcolo delle derivate, derivata di una funzione composta; derivata di una funzione inversa; derivate di ordine superiore al primo; differenziale di una funzione e relativo significato geometrico; retta tangente al grafico di una funzione; punti stazionari ed interpretazione geometrica di alcuni punti di non derivabilità; applicazioni delle derivate alla fisica.

I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Teorema di Rolle (con dim.); teorema di Lagrange (con dim.); teorema di Cauchy (con dim.); funzioni crescenti e decrescenti; teorema di De L'Hospital (senza dim.) e sue applicazioni.

I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI

Definizioni di massimo, di minimo e di flesso; ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio della derivata prima; concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso con lo studio della derivata seconda; ricerca dei massimi, minimi e flessi con il metodo delle derivate successive; problemi di massimo e di minimo.

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

Schema generale per lo studio di una funzione e determinazione del relativo grafico.

GLI INTEGRALI INDEFINITI

Definizione di integrale indefinito e relative proprietà; integrali indefiniti immediati; integrazione per sostituzione; integrazione per parti; integrazione di funzioni razionali fratte.

GLI INTEGRALI DEFINITI (da completare entro il 31/05)

Definizione di integrale definito e relative proprietà; teorema della media (con dim); teorema fondamentale del calcolo integrale (con dim.); calcolo delle aree; calcolo dei volumi dei solidi di rotazione; lunghezza di un arco di curva piana e area di una superficie di rotazione. Gli integrali impropri. Applicazione degli integrali alla fisica.

LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI (da completare entro il 31/05)

Le equazioni differenziali del primo ordine. Le equazioni differenziali a variabili separabili. Le equazioni differenziali lineari del primo ordine. Le equazioni differenziali del secondo ordine.

CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITÀ (da completare entro il 31/05)

Disposizioni, permutazioni, combinazioni (cenni). Le distribuzioni di probabilità (cenni).

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Informatica **Classe:**V Cs **A.S.** 2015/16

Docente: Eduardo Del Grosso

Libri di testo adottati: Corso di informatica. Linguaggio C e C++ Vol.3

Altri sussidi didattici: Dispense

RELAZIONE SINTETICA

L'attuale V Cs è una classe composta da 25 alunni. Gli alunni della V Cs sono stati solamente per quest'anno scolastico miei allievi, perciò si è reso necessario, prima di stendere un piano di lavoro valido, conoscerli per rendersi conto della preparazione e delle capacità di ciascuno di loro.

La classe si presenta alquanto eterogenea per quanto concerne l'impegno e l'interesse a partecipare alle attività didattiche. Un nutrito gruppo ha utilizzato un approccio tendenzialmente mnemonico nei confronti della disciplina evidenziando così rendimenti altalenanti nelle verifiche. Solo in pochi (4-5) si è notato un metodo e una capacità di rielaborazione personale curata e approfondita.

Inoltre il numero di ore di lezione che ho potuto impartire è esiguo rispetto al dovuto in quanto spesso festività, episodi di danneggiamento dell'edificio scolastico o altre attività della scuola sono coincise con i giorni in cui avrei dovuto tenerle (2 ore settimanali).

In questa situazione è evidente che il programma di informatica, pur svolto nella quasi totalità, non è stato oggetto di tutti quegli approfondimenti che lo avrebbero reso completo. Gli obiettivi generali sono stati raggiunti anche se a diversi livelli.

I contenuti sono specificati nel programma allegato, in particolare per i motivi già esposti, non sono stati trattati i comandi principali dell'HTML e non sono stati utilizzati per la creazione di pagine web statiche.

Per quanto riguarda la metodologia in molti casi ho fatto ricorso a lezioni frontali ed al lavoro di gruppo, l'attività di recupero/potenziamento è avvenuta attraverso momenti di rielaborazione personale e discussione in classe.

La verifica del lavoro è stata fatta attraverso colloqui ,per accertare l’acquisizione delle richieste abilità, dell’avvenuto apprendimento, delle capacità di sintesi ed espositive di ciascun allievo, nonché attraverso test a scelta multipla e compiti in classe tradizionali.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Modello client-server,modello peer to peer, la tecnologia di trasmissione, estensione delle reti, topologie di rete, tecniche di commutazione, architetture di rete, livello modello ISO/OSI, modello TCP/IP, Indirizzi IP, classi di Indirizzi. Archivi, le operazioni sugli archivi, le basi di dati, il modello relazionale delle basi di dati, il software DBMS, la normalizzazione delle tabelle, Conoscenza dei principali costrutti di SQL
	<i>Competenze</i>	Classificare le tipologie e le topologie di reti di computer, Conoscere dei modelli e delle classi di indirizzo, Comprendere la necessità dei database Conoscere i vantaggi dei database, Comprendere le potenzialità del software DBMS, Linguaggio SQL

	<i>Capacità</i>	Controllare la configurazione di rete del computer, Descrivere le caratteristiche di un arrete, individuare le unità che compongono una rete di computer, rappresentare con uno schema la topologia di una rete, Determinare l'indirizzo IP e la netmask di una rete. Distinguere in un problema le tabelle, i campi e le chiavi, definire la chiave della tabella, definire le relazioni tra le tabelle, Implementare Query
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	Riconoscere la sintassi dei comandi principali dell'HTML, Definire una pagina web statica usando i principali comandi HTML
	<i>Motivazione</i>	il numero di ore di lezione che ho potuto impartire è esiguo rispetto al dovuto in quanto spesso festività, episodi di danneggiamento dell'edificio scolastico o altre attività della scuola sono coincise con i giorni in cui avrei dovuto tenerle (2 settimanali)

Metodi d'insegnamento	Lezioni frontali Pratica di laboratorio
Mezzi e strumenti di lavoro	Laboratorio

Tipologia delle prove di verifica	Colloqui orali e verifiche scritte
N° prove di verifica	2

PROGRAMMA SVOLTO

Introduzione al networking

- Reti: definizioni e concetti base
- Aspetti hardware delle reti: tecnologia trasmissiva, scala dimensionale
- Reti locali
- Topologia delle reti locali: reti a stella, reti ad anello, reti a bus, reti a maglia,
 - reti ad albero
- Reti geografiche
- Reti wireless

Il trasferimento dell'informazione: multiplazione e commutazione

- La trasmissione dell'informazione
- Modalità di comunicazione:
 - modalità a connessione(connection-oriented)
 - modalità senza connessione(connectionless)
- Modalità di utilizzo del canale:
 - simplex
 - half-duplex
 - full-duplex
- Generalità sui protocolli
- La commutazione(switching)
 - Commutazione di circuito
 - Commutazione di messaggio
 - Commutazione di pacchetto

L'architettura a strati ISO/OSI e TCP/IP

- L'architettura a strati
- Gerarchia
- Il modello OSI
- Livello fisico
- Il livello di collegamenti

- Livello di rete
- Livello di trasporto
- Livello di sessione
- Livello di presentazione
- Livello applicativo
- il modello internet o TCP/IP
- I livelli del TCO/IP
 - Applicazione
 - Trasporto
 - Internet
 - Rete
- Struttura degli indirizzi IP
- Classi di indirizzi IP

Configurare un PC: IP statico e dinamico

- Configurazione di un PC in una Lan
- Assegnazione manuale
- Assegnazione mediante DHCP
- comando ipconfig/all

Basi di dati

- Archivi
- Le operazioni sugli archivi
- Supporti fisici
- Le basi di dati
- Il modello relazionale delle basi di dati
 - Modello concettuale
 - Modello logico
 - Modello fisico
- Il software DBMS
- La creazione delle tabelle
- le relazioni tra tabelle
- la normalizzazione delle tabelle
- prima forma normale
- seconda forma normale
- terza forma normale

<p>Obiettivi raggiunti</p>	<p><i>Conoscenze</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche del carbonio per la comprensione della chimica organica, in particolare gli idrocarburi e i loro derivati; attività e funzione biologica di carboidrati, lipidi, proteine (caratteristiche e sintesi) e acidi nucleici (trascrizione e duplicazione); metabolismo cellulare autotrofo ed eterotrofo, e relativi aspetti generali legati ai cicli di Krebs e Calvin. • Tecnologie del DNA ricombinante con particolare riferimento alle applicazioni e potenzialità delle biotecnologie a livello medico. • Principali processi geologici ai margini delle placche e teorie interpretative.
-----------------------------------	--------------------------	--

	<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio scientifico specifico. • Riconoscere e stabilire relazioni fra la presenza di particolari gruppi funzionali e la reattività di molecole. • Saper correlare la presenza di gruppi funzionali e la struttura tridimensionale delle biomolecole alle funzioni che esse esplicano a livello biologico. • Saper spiegare come le conoscenze acquisite nel campo della biologia molecolare vengono utilizzate per mettere a punto le biotecnologie. • Cogliere la logica dello sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica anche in riferimento alla relazione che le lega ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti. • Comprendere come si ottengono organismi geneticamente modificati e acquisire le conoscenze necessarie per valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie.
--	-------------------	--

	<i>Capacità</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i caratteri distintivi della chimica organica e sua nomenclatura, le caratteristiche distintive degli idrocarburi insaturi, il concetto di aromaticità per giustificare le proprietà dei derivati del benzene. • Descrivere e utilizzare le proprietà chimiche e fisiche di molecole caratterizzate dai più importanti gruppi funzionali. • Sapere utilizzare la rappresentazione di molecole di disaccaridi e polisaccaridi, lipidi, proteine e acidi nucleici per spiegarne le proprietà. • Descrivere le caratteristiche principali e le logiche del metabolismo cellulare. • Comprendere le tecniche e gli usi delle pratiche legate al DNA ricombinante: PCR, sequenziamento del DNA, microarray. • Classificare i tre principali tipi di movimenti delle placche e i tre principali tipi di margini delle placche. • Associare distribuzione e tipo di sismicità e vulcanesimo/margine/strutture geologiche superficiali
--	-----------------	--

Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la correlazione tra singoli fenomeni atmosferici e i modelli della circolazione generale della bassa e alta troposfera. • Interpretare e correlare l'origine, la distribuzione e l'evoluzione dei cicloni extratropicali e i rischi connessi. • Riconoscere l'importanza del monitoraggio ambientale (qualità dell'aria, principali inquinanti e fonti relative) per la sua salvaguardia
	<i>Motivazione</i>	Lungo periodo di attività didattica di recupero (5 settimane), autogestione (2 settimane) elevato numero di attività extracurricolari, numerose ore dedicate all'orientamento in uscita con varie facoltà e università del territorio.

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale, multimediale, svolgimento di prove autentiche.
Mezzi e strumenti di lavoro	LIM, aula multimediale

Tipologia delle prove di verifica	Oltre alle verifiche orali, sono state effettuate prove scritte di varia tipologia: strutturate, semistrutturate, aperte, trattazione sintetica, prove autentiche.
N° prove di verifica	Tre a trimestre fra scritti ed orali.

PROGRAMMA SVOLTO

Il carbonio. Configurazione elettronica e ibridazione sp , sp^2 e sp^3 nei legami tripli, doppi e semplici.

Idrocarburi. Caratteristiche principali degli alcani e cicloalcani. Isomeria geometrica. Nomenclatura degli idrocarburi saturi. Caratteristiche fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi: punti di ebollizione, reazioni di alogenazione per sostituzione. Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini, nomenclatura, caratteristiche chimiche e fisiche, isomeria geometrica, reazioni di addizione elettrofila, regola di Markovnikov. Idrocarburi aromatici: caratteristiche principali, teorie della risonanza e degli orbitali molecolari, reazioni di sostituzione elettrofila aromatica.

Gruppi funzionali e polimeri. Definizione di gruppo funzionale. Gli alogenoderivati: caratteristiche principali, reazioni di sostituzione e di eliminazione. Alcoli, fenoli ed eteri: caratteristiche principali, nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche, acidità di alcoli e fenoli, reazioni di sostituzione nucleofila e di ossidazione. Aldeidi e chetoni: caratteristiche principali, nomenclatura, reazioni di addizione nucleofila, di ossidazione e di riduzione. Acidi carbossilici e loro derivati: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazioni di sostituzione nucleofila acilica. Esteri e saponi: nomenclatura, saponificazioni. Ammine: caratteristiche principali, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, le ammidi. Cenni sui composti eterociclici e sui polimeri di sintesi.

Basi di biochimica. Chiralità, isomeria ottica e soluzioni racemiche. Carboidrati: caratteristiche principali di monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi, formule di proiezione di Fischer, formule di Haworth, legame glicosidico. Lipidi: caratteristiche principali, lipidi saponificabili e insaponificabili, steroidi. Aminoacidi, punto isoelettrico, peptidi e proteine, legame peptidico, strutture delle proteine, attività biologica delle proteine. Enzimi: meccanismi di reazioni enzimatiche, inibizione enzimatica, classificazione. Coenzimi. Nucleotidi e acidi nucleici: caratteristiche principali di DNA e RNA, meccanismo di duplicazione del DNA, codice genetico, sintesi proteica.

Metabolismo. Ruolo dell'ATP come principale fonte di energia, ruolo di NAD e FAD nel metabolismo del glucosio. Linee generali del metabolismo dei carboidrati: glicolisi, fermentazioni, ciclo di Krebs, trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa, controllo della glicemia, gluconeogenesi, glicogenosintesi, glicogeno lisi, via del pentoso fosfato. Linee generali sul metabolismo dei lipidi: catabolismo, β -ossidazione, corpi chetonici, biosintesi di acidi grassi. Linee generali del metabolismo degli amminoacidi: catabolismo, transaminazione, deaminazione ossidativa. Linee generali del processo fotosintetico: struttura del cloroplasto, clorofilla, fasi della fotosintesi, ciclo di Calvin.

Biotechnologie. Tecnologia del DNA ricombinante: taglio di DNA con enzimi di restrizione, separazione di frammenti di DNA con elettroforesi, legame di frammenti con DNA ligasi, identificazione di un gene di DNA, PCR, sequenziamento del DNA secondo Sanger, libreria genomica e libreria a cDNA. Analisi del DNA: tecnologia microarray di DNA, proteine e chip di RNA. Genomica e proteomica. Anticorpi monoclonali. Gli RNA: tecnologia antisenso, RNAi, riboswitch, miRNA. Tecnologia delle cellule staminali. Clonazione. Terapia genica. Vaccini e anticorpi. Animali transgenici: microiniezione di uovo fecondato, manipolazione di ES, topi "knock out". OGM: trasferimento mediante *Agrobacterium tumefaciens*, ingegneria genetica nella produzione agricola, problemi legati agli OGM. Applicazioni delle biotecnologie: industria applicata, ambiente, energia.

Modello interno della Terra. Studio dell'interno della Terra attraverso le onde sismiche. Le superfici di discontinuità: Moho, Gutenberg e Lehmann. Caratteristiche principali di crosta, mantello e nucleo. Calore interno e flusso geotermico. Campo magnetico terrestre: caratteristiche, cause, variazioni e paleomagnetismo.

Modelli di tettonica delle placche. Isostasia. Teoria della deriva dei continenti. Teoria dell'espansione dei fondali oceanici. Teoria della tettonica delle zolle. Margini divergenti, convergenti e conservativi. Cause della tettonica delle zolle. Punti caldi.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: RELIGIONE **Classe:** 5CS **A.S.** 2015/2016

Docente: Salvatore Devoto

Libri di testo adottati: Tutti I Colori Della Vita + Dvd - Solinas Luigi - Ed Sei

Altri sussidi didattici: appunti e presentazioni ppt elaborati dal docente

RELAZIONE SINTETICA

La classe 5CS formata da 25 studenti (13 maschi e 12 femmine), tutti avvalentesi dell'insegnamento della religione cattolica, ha mostrato nel complesso interesse per le tematiche svolte ed ha gradito l'utilizzo di prodotti multimediali quali schede introduttive per la presentazione e l'approfondimento. Anche se non tutti gli alunni si sono mostrati sempre interessati, nel complesso con la classe si è potuto costruire un rapporto dialogico permettendo di avviare discussioni nelle quali la maggior parte degli studenti ha potuto esprimere liberamente il proprio pensiero ed ascoltare quello degli altri, con l'intento della ricerca, per quanto possibile, della verità.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Principali religioni presenti nel mondo – esoterismo e sette
	<i>Competenze</i>	Saper cogliere analogie e differenze tra i tre monoteismi (ebraismo – cristianesimo - islam), comprendendo i rischi dei fondamentalismi Comprendere quanto il diritto alla libertà religiosa sia oggi disatteso se non impedito in molte parti del mondo.
	<i>Capacità</i>	Accoglienza dell'altro nella diversità di pensiero e di religione, presupposto per una pacifica convivenza in una società sempre più multietnica.

Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	Discussione su alcune tematiche attuali: bioetica – rapporto tra fede e ragione
	<i>Motivazione</i>	Mancanza di tempo

Metodi d'insegnamento	Dialogico-propositivo Lezione frontale Discussione
Mezzi e strumenti di lavoro	Presentazioni multimediali audio video e film attraverso l'utilizzo della LIM, della sala video e dell'attrezzatura personale del docente.

Tipologia delle prove di verifica	Questionario scritto risposte aperte – Domande in classe – partecipazione a discussioni
N° prove di verifica	n.°1 test scritto a trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

PROGRAMMA SVOLTO

Dalla verifica iniziale è emersa la necessità di riprendere alcune conoscenze di base di cui gli studenti sono risultati sprovvisti. Pertanto sono stati svolti i seguenti argomenti:

1. Le domande di senso e la risposta attraverso il sentimento religioso
2. Dalla religiosità tribale alla religione
3. Elementi costitutivi di una religione
4. Mappe delle diverse classificazioni delle religioni
5. L'Ateismo e l'Agnosticismo (definizioni)
6. L'esoterismo
7. I monoteismi: ebraismo-cristianesimo-islam
8. Libertà e responsabilità
9. La libertà di pensiero e la libertà religiosa

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Fisica Classe: 5Cs A.S. 2015/2016

Docente: Valentino Schiano di Cola

Libri di testo adottati: “Fisica in Evoluzione Vol.2”, Parodi, Ostili, Mochi Onori. Edizioni Pearson Italia

Altri sussidi didattici:

RELAZIONE SINTETICA

Allo scopo di esaminare l'andamento didattico e disciplinare della classe è da sottolineare, come premessa necessaria, l'assenza di continuità didattica e pedagogica. La docente di ruolo della classe, infatti, è stata presente, in modo non continuativo, solo per i primi tre mesi dell'anno scolastico mentre il docente supplente è subentrato ad inizio Febbraio.

Lo stato della programmazione ad inizio Febbraio era fermo, relativamente al Piano di Lavoro Annuale (PLA), ai primissimi argomenti da svolgere nel periodo Ottobre-Novembre. Si è reso necessario effettuare brevi verifiche orali a campione per sondare le conoscenze acquisite e programmare interventi di recupero. Attraverso lezioni frontali e dialogate, sono stati sviluppati gli argomenti susseguenti inclusi nel PLA. E' stata data molta enfasi al conseguimento dei contenuti, alla capacità di analizzare, modellizzare e formalizzare con un linguaggio sintetico e pertinente situazioni fisiche reali. Le esercitazioni alla lavagna e la correzione degli esercizi proposti a casa sono stati strumenti fondamentali dell'attività didattica svolta.

E' da evidenziare che la programmazione ha subito dei rallentamenti per le frequenti uscite (visite guidate) della classe durante l'orario curricolare.

Fin dai primi giorni di attività, il gruppo classe, ad eccezione di pochi alunni, non si è mostrato particolarmente partecipe durante le lezioni in aula e il suo interesse ha avuto un andamento intermittente in relazione a quanto fosse attratto o meno dall'argomento oggetto di trattazione e questo ha determinato uno svolgimento non sempre regolare e tranquillo delle lezioni disturbate da un brusio di sottofondo e dalle frequenti richieste di uscire dall'aula. Il sottoscritto, quindi, ha operato su di un duplice fronte: da un lato cercare di motivare i più disattenti, dall'altro curare le conoscenze di coloro che seguivano in modo diligente. Uno studio domestico superficiale e lacunoso ed una scarsa attenzione in aula non hanno permesso, quindi, alla maggior parte degli allievi il raggiungimento di conoscenze e competenze superiori alla soglia minima di sufficienza. Alcuni allievi, tuttavia, al termine del percorso mostrano di aver acquisito conoscenze e competenze di livello discreto essendosi approcciati alla disciplina con diverse ed efficaci modalità metodologiche.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Solo alcuni degli studenti ha acquisito, in maniera sufficiente, i concetti fondamentali della disciplina. Gli altri hanno una conoscenza ridotta e schematica dei contenuti: il concetto di elettrizzazione; la definizione di conduttore ed isolante; la legge di Coulomb; la definizione di campo elettrico e sua rappresentazione; il concetto di flusso e il teorema di Gauss; l'energia potenziale; la circuitazione; il potenziale; la capacità elettrica ed i condensatori.
	<i>Competenze</i>	Gli alunni, sia pur con profitti diversi, sono in grado di: calcolare interazioni tra cariche; riconoscere campi elettrici generati da sistemi di cariche; enunciare teoremi relativi ai campi elettrici e le rispettive conseguenze;
	<i>Capacità</i>	Gli studenti, a vari livelli, sanno: Individuare le analogie e le differenze tra campo elettrico e campo gravitazionale. Riconoscere, in generale, problemi connessi con il campo elettrico ed il potenziale elettrico.
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	Esaminare situazioni fisiche specifiche. Formalizzare correttamente un problema di Fisica ed applicare gli strumenti matematici e concettuali adeguati per la sua risoluzione. Contenuti non conseguiti: il concetto di corrente elettrica e le leggi di Ohm; il campo magnetico e le sue proprietà; esperienza di Faraday; legge di Ampere; la forza di Lorentz; le equazioni di Maxwell per campi statici; il concetto di induzione elettromagnetica e le relative leggi; le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico; concetti fondamentali della Relatività ristretta; concetti fondamentali della Meccanica Quantistica;
	<i>Motivazione</i>	Probabilmente, gli alunni non sono stati educati ad analizzare, modellizzare e formalizzare situazioni fisiche reali.

Metodi d'insegnamento	Lezioni frontali e dialogate. Esercitazioni alla lavagna. Individuazione delle carenze collettive e singole. Richiamo degli argomenti per consolidare le nozioni apprese.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo.

Tipologia delle prove di verifica	Scritte ed orali.
N° prove di verifica	5 scritte

PROGRAMMA SVOLTO

Cariche e Campi elettrici

- La carica elettrica
- Elettrizzazione per strofinio, contatto ed induzione
- Polarizzazione
- La legge di Coulomb
- Il principio di sovrapposizione
- La costante dielettrica. Relativa ed assoluta
- Analogie e differenze fra forza elettrica e forza gravitazionale
- Forze a distanza e campi
- Il campo elettrico
- Campo elettrico di una carica puntiforme ed una distribuzione di carica
- Il principio di sovrapposizione per il campo elettrico
- Le linee di campo
- Vettore superficie di una superficie piana immersa nello spazio
- Il flusso del campo elettrico attraverso una superficie
- Il teorema di Gauss. Dimostrazione per una superficie chiusa arbitraria.
- Campo elettrico generato da una distribuzione di carica a simmetria sferica
- Campo elettrico generato da una distribuzione lineare omogenea ed infinita di carica
- Campo elettrico generato da una distribuzione piana omogenea ed infinita di carica
- Campo elettrico generato da due distribuzioni piane omogenee ed infinite di carica, parallele e di segno opposto

Il potenziale elettrico

- Il lavoro e l'energia potenziale. Richiamo delle definizioni
- Energia potenziale gravitazionale in un campo uniforme
- Energia potenziale elettrica in un campo uniforme
- Forze centrali. Forza elettrica e forza gravitazionale
- Forze conservative. Forza elettrica e forza gravitazionale
- Circuitazione del campo elettrico e del campo gravitazionale
- Energia potenziale gravitazionale
- Potenziale gravitazionale
- Energia potenziale elettrica
- Energia potenziale elettrica di una distribuzione di cariche puntiformi
- Potenziale elettrico
- Differenza di potenziale elettrico
- Moto spontaneo delle cariche elettriche
- Superfici equipotenziali
- Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico
- Conduttori in equilibrio elettrostatico
- Capacità elettrica
- Condensatori
- Energia di un condensatore e densità di energia del campo elettrico

Il presente Documento è stato redatto e sottoscritto dai docenti del

Consiglio di classe:

DOCENTE	FIRMA
1. Artiano Sergio Procolo	
2. Avallone Fernando	
3. Colamonicis Domenico	
4. Del Grosso Eduardo	
5. Devoto Salvatore	
6. Galli Patrizia	
7. Locatelli Stefania	
8. Pascale Romilda	
9. Sbrescia Gabriella	
10. Schiano di Cola Valentino	

Napoli, 10 maggio 2016